

# DICEMBRE

1. “Che Gesù Bambino nascendo trovi con S. Giuseppe e la Mamma Sua un cuoricino che l’ama tanto, tanto: il cuoricino di Consolata” (pag. 668).
2. “Se un alpinista, deciso di raggiungere una vetta, potesse proseguire la sua ascesa malgrado la tormenta e la bufera, certamente questa vetta la raggiungerebbe presto. Ciò che riesce impossibile per l’alpinista, non lo è per me. Io posso, se voglio, con l’aiuto Divino, proseguire ad ascendere verso la vetta bramata, malgrado qualsiasi bufera, tempesta o tormenta che si scateni nella mia anima, perché io posso, se pur con sforzo, sempre amare, senza essere costretta a fare soste” (pag. 570-571).
3. “Gesù Bambino, vieni, Te ne supplico, vieni a nascere spiritualmente in tutti i cuori che soffrono, in questo sconvolto mondo, vieni a portarvi la Tua speranza, preludio della Tua pace Divina” (pag. 862).
4. “E quando l’ora del bisogno opprime lo spirito, oh! Gesù ricordami *l’abbandono del Tuo Padre in Croce*” (pag. 508).
5. “Rendermi abituale il pensiero: che cosa posso offrire a Gesù nella presente azione, per i Fratelli, non dimenticando mai che essi non si salvano con il far nulla” (pag. 666).
6. “Con l’azione si arriva dove si può, con la preghiera dappertutto” (pag. 720).
7. “Gesù, ciò che vuoi Tu, lo voglio anch’io: che non sia mai che un’anima abbia a perdersi eternamente, mentre avrei potuto salvarla con un po’ di generosità. Gesù la mia estrema debolezza si appoggia alla Tua Onnipotente forza. Gesù, io confido in Te!” (pag. 68).
8. “Però Gesù sa che non di un minuto chiederei il prolungamento della mia vita” (pag. 457).
9. “In me non v’è che debolezza, debolezza estrema. Gesù [...] è l’opposto: Egli è la forza Divina” (pag. 818).
10. “Festa dell’Immacolata. Anche per la povera anima mia, la Madonna è stata Madre, e m’ha dato Gesù. [...] Fu visione intellettuale? Fu impressione della grazia? Io non potrei definirlo. Ciò che è certo, fu che con gli occhi dell’anima vidi nel mio cuore Gesù Crocifisso, agonizzante, assetato d’amore e triste, triste di una tristezza invincibile. Oh! L’angoscia di quel Cuore Divino, chi la potrà descrivere mai? (pag. 703).
11. “Gesù, quando ci vedremo?” (pag. 88).
12. “L’Immacolata è amore, perché Madre di Te [Gesù] che sei l’Amore” (pag. 107).
13. “Sì, o Gesù, a qualunque prezzo, con qualsiasi sforzo, la vetta d’amore la voglio raggiungere. Confido in Te!” (pag. 159).
14. “Voglio, voglio fortissimamente voglio: non lasciare entrare un pensiero, non parlare se non interrogata, “*Gesù, Maria vi amo*” continui, e vederTi e trattarTi in tutti” (pag. 160).
15. “Oggi sono stata infedele! Non ho amato incessantemente, ho chiacchierato nel tempo libero e parlato forte quando dovevo farlo sottovoce. Gesù, perdona, ripara e l’Amor Tuo solo rimanga in me. Gesù ho sete di Te!” (pag. 444).



16. “La grazia di una buona morte è un dono gratuito di Dio” (pag. 850).
17. “Dal giovedì al 1° Venerdì del mese, Ora Santa, Gesù mi stringe al Suo Divin Cuore forte forte e, nella Sua indicibile tenerezza, pare esaurirsi dandosi perduto, appagando tutti i miei sconfinati desideri, rinnovandomi tutte le Sue magnifiche promesse d’amore di anime. Gesù, che cosa sarà mai il Paradiso, se un’ora sola mi ha inebriata?” (pag. 160).
18. “La Madonna, nato che fu Gesù, non si chiuse nella capanna per godersiLo da sola, ma accoglie tutti e Lo dona a tutti il Suo Gesù” (pag. 163).
19. “Dopo Mattutino, dall’una alle tre non posso dormire: una veemenza, un bisogno d’amarLo Gesù Crocifisso tanto, e per la prima volta mi esce spontaneo il grido del cuore: ‘Sì, Ti voglio amare sino a morirne d’amore’. Mi sembra che ora più nulla mi tratterrà dal seguire la mia via d’amore: O Gesù, Tu sai che confido solo in Te!” (pag. 163).
20. “Non pensare a me, né in bene e neppure in male. Con il voto di abbandono, Gesù mi ha nascosta nel Suo Cuore Divino e nessuno potrà strapparmi dalle Sue Mani” (pag. 559).
21. “Oh, Gesù, te ne supplico, poiché questo cuore l’hai fatto esclusivamente Tuo, conservalo unicamente al Tuo amore” (pag. 223).



22. “Il turbamento proviene perché non sono persuasa che le mie miserie mi servono per farmi santa, ci vuole la lotta” (pag. 354).

23. “Se questa visione dell’Immacolata tanto mi rapisce quaggiù sulla terra, che cosa sarà mai in Cielo?” (pag. 816).

24. “Gesù, dovrei narrare il Tuo amore di follia per Consolata [...]. Sorpresa ed umiliata da tanto e tanto amore, dissi al mio Re: “Ma Tu le ami alla follia le “Piccolissime”, ed intuii per risposta: *Sì, sono la pupilla degli occhi Mieì*” (pag. 365).

25. “Tutto io devo al Cuore di Gesù e alla Vergine Maria” (pag. 515).

26. “In questo mese, sforzarmi a ricopiare in me il silenzio interno ed esterno di Gesù dal Getsemani al Calvario” (pag. 610).

27. “La mia preghiera ora è per tutte le anime create e per ciascuna di esse, senza eccezioni o preferenza di sorta” (pag. 817).

28. “Ieri la Meditazione parlava che solo a S. Giovanni, alle anime cioè verginali, è dato riposare sul Cuore di Gesù, mentre per S. Maddalena e le anime penitenti, Gesù riserva i piedi. Come è bugiardo ciò e quanto male e sfiducia getta nelle anime, che per disgrazia sono cadute nel fango. No, al mondo immerso nel fango, Consolata può gridare: *Solleva la fronte: il Cuore di Gesù attende, Lui l’Onnipotente può, da un letamaio, far nascere e sbocciare i gigli. T’ha purificato nel dolore, ma ora sul Suo Cuore ti farà riposare. Vieni non temere, Lui è Onnipotente*” (pag. 910).



29. “Gesù, tutto il mese di Dicembre lo consacro a preparare la Tua nascita nei cuori che soffrono nell’universo mondo. Tutto alla SS. Vergine perché Ti dia alla luce in questi poveri cuori” (pag. 863).
30. “La ragione umana avrebbe trovato da ridire sul viaggio della SS. Vergine e di S. Giuseppe da Nazaret a Betlemme, con quel tempo, in quelle condizioni! Eppure era volontà di Dio! Vivere di fede: vedere sempre Gesù [...] nelle mie incomprensioni, contraddizioni, e come S. Giuseppe e la Madonna tacere adorando in silenzio. E tutto ciò che mi contraria, mi disturba, o mi impressiona [...] portarlo immediatamente a Gesù, abbandonarlo nel Suo Cuore con la preghiera, fidarmi di Lui, e non pensarci più” (pag. 705).
31. “Gesù, con l’anno che muore, seppellisco ogni interessamento, ogni infedeltà. Concedimi di risorgere con l’anno novello alla mia vera vita d’amore, all’incessante atto d’amore. Gesù, niente altro Ti chiedo, e Ti prometto” (pag. 573).

